

INDICE - SOMMARIO

<i>Premessa</i> di Franco Modugno	XI
<i>Introduzione alla riedizione di "Accordi di governo e Presidente del Consiglio dei Ministri"</i> di Francesco Bertolini	XVII
<i>Premessa</i>	3

CAPITOLO I

LA PROBLEMATICHE DELL'INDIRIZZO POLITICO NELL'ANALISI DELLA DOTTRINA

1. <i>Processo formativo dell'indirizzo politico e forma di governo</i>	5
2. <i>Prospettiva storica sull'indirizzo politico. L'individuazione della funzione di governo nella giuspubblicistica europea del XIX secolo. L'ordinamento fascista e le teorie normative dell'indirizzo politico</i>	7
3. <i>Segue: la distinzione fra indirizzo politico dello Stato e indirizzo politico del governo. La teorica esistenziale dell'indirizzo</i>	17
4. <i>Il mutamento del sistema di governo prefigurato nella Costituzione. Il policentrismo istituzionale ed il conseguente ampliamento dei titolari del potere d'indirizzo</i>	21
5. <i>Tendenze dottrinali contemporanee sulla configurazione dell'indirizzo politico</i>	26
6. <i>Rilevanza degli accordi di governo ai fini dell'individuazione dell'indirizzo governativo</i>	32

CAPITOLO II

LA FORMAZIONE DELL'INDIRIZZO POLITICO
NELLE VICENDE DEI GOVERNI
DI COALIZIONE ITALIANI

1. *Il gabinetto di coalizione nelle forme di governo vigenti in alcuni Stati europei tra la fine del sec. XIX e gli inizi del sec. XX. Il «connubio» ed il «trasformismo» come forme di coalizioni parlamentari in Italia. Il «giolittismo» ed i governi di coalizione del primo dopoguerra* 37
2. *Le prime esperienze di coalizioni governative nel C.L.N. e durante il periodo transitorio* 44
3. *La coalizione centrista della I legislatura. Il voto del 18 aprile 1948 e la tendenza al bipartitismo. Il superamento degli «storici steccati» ed il quadripartito centrista come strumento di garanzia del quadro politico* 47
4. *La mancata applicazione della legge elettorale maggioritaria ed il centrismo instabile della II legislatura. L'oscillazione del partito di maggioranza tra la priorità alla «formula» e la priorità al programma* 58
5. *La tendenza all'apertura a sinistra come motivo dominante della III legislatura. La politica delle «riforme» e l'accentuazione del profilo programmatico-contenutistico* 65
6. *I tre governi Moro: il centro-sinistra delle alleanze. La preminenza della «formula» sui «contenuti»* 78
7. *I governi di coalizione nella V legislatura ed agli inizi della VI. La vanificazione del momento programmatico. La divaricazione fra le componenti socialiste. La crisi ed il recupero della formula di centro-sinistra* 88

CAPITOLO III

L'ESPERIENZA DELLE COALIZIONI
NEL RAFFRONTO CON ORDINAMENTI STRANIERI

1. *Delimitazione del quadro di raffronto. I sistemi di governo a multipartitismo estremo* 103
2. *Le coalizioni nella forma di governo della Repubblica di Weimar. Il sostanziale trasferimento della Richtlinienkompetenz del Cancelliere ai gruppi parlamentari di maggioranza* 104
3. *Il periodo terminale della III Repubblica francese. L'instabilità ministeriale e la stabilità dei ministri. La IV Repubblica e l'insuccesso della reformette del 1954. La permanenza delle cause strutturali di crisi del sistema* 116
4. *Conclusioni sui caratteri tipizzanti le forme di governo pluripartitiche rigide* 124

CAPITOLO IV

ACCORDI DI COALIZIONE
E INDIRIZZO GOVERNATIVO

1. *La coesistenzialità dell'accordo di coalizione rispetto al procedimento formativo del governo* 127
2. *I soggetti degli accordi di coalizione. La rilevanza e l'influenza delle correnti di partito sul policy-decision-making-process. Lo schema delle trattative interpartitiche per la formazione del gabinetto. I governi monocolori* 130
3. *Analisi dei caratteri giuridici degli accordi di coalizione: a) tesi della natura normativa. Critica* 139
4. *Segue: b) tesi della natura contrattualistica. Critica* 145
5. *Segue: c) tesi della natura assimilabile a quella delle «intese» commerciali. Critica* 149

- | | |
|--|-----|
| 6. <i>Caratteri differenziali delle «regole convenzionali». Riconduzione degli accordi di coalizione nell'ambito di tali regole</i> | 152 |
| 7. <i>I partiti politici e la determinazione della politica nazionale. Partiti di maggioranza e incidenza sull'azione e la struttura del governo. I patti di coalizione come oneri politici dei partiti di maggioranza</i> | 158 |
| 8. <i>L'indirizzo politico come risultanza dell'accordo di coalizione. Modificabilità del patto di coalizione. L'indirizzo politico non è una funzione, ma un complesso di obiettivi e di strumenti</i> | 164 |
| 9. <i>Il contenuto dell'indirizzo governativo come mediazione fra interessi confliggenti per il perseguimento di finalità costituzionali. Necessità di un'attività compositiva, sia a livello di previsione, che di attuazione dell'indirizzo governativo. Spettanza al Presidente del Consiglio di questa funzione mediatrice</i> | 171 |

CAPITOLO V

UNITÀ D'INDIRIZZO E POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- | | |
|---|-----|
| 1. <i>La elaborazione dell'art. 95 Cost. nei lavori dell'Assemblea Costituente. Difficoltà d'inquadramento in schemi giuridici dei rapporti fra Presidente e ministri. Esistenza di una relazione fiduciaria tra questi organi costituzionali</i> | 180 |
| 2. <i>La problematica delle fonti disciplinatrici i poteri del Presidente del Consiglio</i> | 193 |
| 3. <i>Il potere di proposta dei ministri. Condizionamenti partitici all'appointive power del Premier. Instaurazione di regole convenzionali connesse all'accordo di governo</i> | 195 |
| 4. <i>Il potere di rimpasto. Inesistenza di regole di predeterminazione fra crisi ministeriale e rimpasto. Rilevanza del comportamento dei partiti della coalizione</i> | 202 |

5. *Il potere di presidenza del consiglio dei ministri. Qualificazione strutturale e funzionale del consiglio dei ministri: collegio compositorio. Il consiglio dei ministri come sede di «registrazione» di decisioni assunte in sede politico-partitica* 206
6. *Il potere di emanare direttive ai ministri. Svalutazione del dilemma obbligatorietà-non obbligatorietà delle direttive. Esse sono strumentali al mantenimento dell'unità di indirizzo. I conflitti fra ministri nel quadro dell'unitarietà dell'indirizzo* 215
7. *Il potere di controfirma. L'esistenza di moduli procedurali di natura convenzionale* 228
8. *Il potere di presidenza dei comitati di ministri. Depotenziamento o rafforzamento del ruolo del Presidente del Consiglio? Sottrazione alla diretta competenza del Premier di rilevanti settori della politica governativa* 233
9. *Il potere di porre la questione di fiducia. Autonomia spettanza al Premier. La questione di fiducia come mezzo di pressione sui gruppi di maggioranza* 237
10. *Il potere d'intervento nei giudizi di costituzionalità. Natura di atto di indirizzo politico. Il suo esercizio va inquadrato nell'ambito dell'accordo di governo* 241
11. *Le strutture «politiche» della Presidenza del Consiglio: gli uffici per il coordinamento legislativo ed amministrativo e l'ufficio Regioni. Problemi di funzionalità* 244